



CALLUNA, LA REGINA DELLE BRUGHIERE

NOME: *Calluna vulgaris* (L.) Hull

Nome comune: Brugo

Habitat: **H4030** - Lande secche europee.

Dove si trova: in Italia centro-settentrionale ed è legata a suoli acidi e terreni silicei; la si trova dalla pianura sino a 2.000 m (e a volte anche 2.700 m).

Come riconoscerla: si distingue dall'Erica in quanto i fiori hanno il calice petaloide molto più lungo della corolla, le foglie sono opposte e quelle dei rami non fioriferi sono strettamente embricate. Nell'Erica invece il calice dei fiori è lungo la metà rispetto ai petali e le foglie sono inserite in spirale e rivolte all'infuori.

Da sapere

- > **specie edificatrice delle brughiere**, è importante per la conservazione della biodiversità, soprattutto nelle zone pianizie dove l'habitat di brughiera ha subito una drastica riduzione negli ultimi 50-70 anni
- > ha un **valore estetico-paesaggistico** notevole: in autunno tinteggia il proprio habitat di un rosa intenso
- > **importante per gli impollinatori**: sono state identificate ben 57 specie diverse di insetti visitatori della specie.

Curiosità

- > la brughiera è lo scenario in cui è ambientato **Cime tempestose** di Emily Brontë
- > in passato, il brugo veniva utilizzato per fare le scope, in virtù della robustezza e flessibilità dei suoi rami sottili.

Specie amiche: insetti che ne supportano l'impollinazione e la riproduzione (*Apis mellifera*, bombi, sifidi, altri Imenotteri).

Specie nemiche: specie legnose alloctone invasive (*Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Quercus rubra*) che, in assenza di gestione delle brughiere, colonizzano rapidamente tali habitat entrando in competizione con Calluna.

Utilizzi

- > è una **specie officinale** con azioni diuretiche, antireumatiche, antisettiche, astringenti e antinfiammatorie, utile per il trattamento di infiammazioni delle vie urinarie, cistiti, uretriti e litiasi uratica
- > è una **specie ornamentale** che si trova già in commercio in innumerevoli cultivar (cultivated variety). Per contribuire alla conservazione della biodiversità, andrebbe utilizzata la specie selvatica.
- > è una **specie mellifera**: la produzione di **miele di Calluna** rappresenta in Italia una rarità confinata a piccole aree, mentre è un prodotto importante nel nord Europa. Il miele di calluna è noto per una sua particolare caratteristica fisica: viene definito tixotropico, si presenta cioè in uno stato gelatinoso e si fluidifica se sottoposto ad agitazione o vibrazione. Lasciato a riposo riacquista lo stato gelatinoso.

Siti di intervento: Baraggia di Rovasenda (VC), Brughiera del Vigano (VA), Brughiera del Dosso (VA).

- > Miglioramento della struttura (tramite sfalcio erbacee, taglio delle legnose autoctone e alloctone).
- > Arricchimento floristico (mettendo a dimora individui di Calluna, ma anche di altre specie tipiche dell'habitat 4030). In alcune aree prive di brughiera, si restaurerà ex-novo l'habitat 4030 tramite interventi di sfalcio erbacee, sradicamento legnose, top-soil inversion (consistente nel seppellimento del suolo superficiale sotto uno strato di sottosuolo, generalmente uno strato di 40 cm di suolo superficiale è seppellito sotto uno strato di 40 cm di sottosuolo), spargimento di ritagli di Calluna prelevati dagli habitat già presenti.

>>> LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

LIFE18/NAT/IT/000803
The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



PARTNER



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Parco
Ticino



Pro
Vercellese Alessandrina



PIEMONTE



LOMBARDIA



Drylands

www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu